



TRACCE CLASSE DELLE SCIENZE SOCIALI

Italiano (lingua e lettere italiane)

tema n. 2

Il candidato tracci una mappa delle opere che a suo avviso rappresentano al meglio il percorso tematico esposto nella citazione proposta, cercando di mostrare la diversità degli approcci con il riferimento diretto ai testi pertinenti.

“L'illuminismo, nel senso più ampio di pensiero in continuo progresso, ha perseguito da sempre l'obiettivo di togliere agli uomini la paura e di renderli padroni. Ma la terra interamente illuminata splende all'insegna di trionfale sventura. [...] Il sapere, che è potere, non conosce limiti, né nell'asservimento delle creature, né nella sua docile acquiescenza ai signori del mondo. La tecnica è l'essenza di questo sapere. Esso non tende a concetti e a immagini, alla felicità della conoscenza, ma al metodo, allo sfruttamento del lavoro altrui, al capitale. Ciò che gli uomini vogliono apprendere dalla natura è come utilizzarla ai fini del dominio integrale della natura e degli uomini. Non c'è altro che tenga. Privo di riguardi verso se stesso, l'illuminismo ha bruciato anche l'ultimo resto della propria autocoscienza.”
Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi 1982

latino

tema n. 1

Iustitio indicto dilectoque habito Furius ac Valerius ad Satricum profecti, quo non Volscorum modo iuventutem Antiates ex nova subole lectam, sed ingentem Latinorum Hernicorumque vim conciverant ex integerrimis diutina pace populis. Itaque novus hostis veteri adiunctus commovit animos militis Romani. Quod ubi aciem iam instruenti Camillo centuriones renuntiaverunt, turbatas militum mentes esse, segniter arma capta, cunctabundosque et resistentes egressos castris esse, quin voces quoque auditas cum centenis hostibus singulos pugnatuos et aegre inermem tantam multitudinem, nedum armatam, sustineri posse, in equum insilit et ante signa obversus in aciem ordines interequitans: «Quae tristitia, milites, haec, quae insolita cunctatio est? Hostem an me an vos ignoratis? Hostis est quid aliud quam perpetua materia virtutis gloriaeque vestrae? Vos contra me duce, ut Falerios Veiosque captos et in capta patria Gallorum legiones caesas taceam, modo trigeminae victoriae triplicem triumphum ex his ipsis Volscis et Aequis et ex Etruria egistis. An me, quod non dictator vobis sed tribunus signum dedi, non agnoscitis duces? Neque ego maxima imperia in vos desidero, et vos in me nihil praeter me ipsum intueri decet. Iidem igitur omnes sumus, et cum eadem omnia in hoc bellum adferamus quae in priora attulimus, eundem eventum belli exspectemus. Simul concurreritis, quod quisque didicit ac consuevit, faciet: vos vincetis, illi fugient».

filosofia

tema n. 1

Trattando del rapporto fra l'io e l'altro, il filosofo Martin Buber ha posto la differenza fra l'altro come un oggetto, che io posso conoscere, ma da cui non posso essere conosciuto, e l'altro come un tu, dal quale posso essere guardato e che non potrebbe (non dovrebbe?) mai diventare un oggetto per me. Applicando questa riflessione al problema di Dio nel mondo contemporaneo, Buber ha scritto: “Un senso o un valore si può credere, accettare, come luce orientatrice per la propria vita, se lo si è trovato e non se è inventato; può avere per me un significato illuminante, un valore orientativo se mi si è rivelato nel mio incontro con l'essere, non se me lo sono scelto liberamente tra le possibilità esistenti ed ho eventualmente deciso con altri uomini ‘da ora in avanti questo avrà un valore’.”

Il candidato commenti queste riflessioni alla luce del dibattito filosofico contemporaneo sul personalismo e sul rapporto tra religione e filosofia.



scuola di studi superiori giacomo leopardi università di macerata

62100 Macerata

Villa Cola I Viale Martiri della Libertà, 59

T 0733 258 5803 | 5804 | 5801

F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it

www.scuolastudisuperiori.unimc.it



storia

tema n. 2

Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale segna il culmine di un lungo processo di progressiva crisi e delegittimazione della Società delle Nazioni. Il/la candidato/a analizzi gli elementi di fragilità insiti nella Carta costitutiva della Società delle Nazioni e gli eventi internazionali che evidenziarono drammaticamente questa fragilità.

diritto

tema n. 2

Definire la nozione di genocidio e fornire un inquadramento giuridico di tale nozione.

diritto

tema n. 2

Definire la nozione di genocidio e fornire un inquadramento giuridico di tale nozione.